



RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2020

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	7
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	7
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	10
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	12
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	12
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	12
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA	16
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	16
5. EVOLUZIONE PREDIBILE DELLA GESTIONE	17
6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	19

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Perugia per l'esercizio 2020 presenta le seguenti risultanze di sintesi arrotondate:

⇒ risultato economico = €125.118

⇒ totale attività = € 3.804.914

⇒ totale passività = € 669.787

⇒ patrimonio netto = € 3.135.127

⇒ margine operativo lordo € 142.612

Il 2020 sarà certamente ricordato in tutto il mondo per la pandemia di Covid-19, una crisi sanitaria di proporzioni epocali con profonde conseguenze sociali ed economico-finanziarie e che verrà ricordata come una tragedia umana le cui conseguenze avranno una ricaduta per lungo tempo

Durante il 2020, a causa dell'emergenza sanitaria Automobile Club Perugia ha chiuso temporaneamente l'attività a far data dal 16/03/2020 al 04/05/2020; tuttavia l'Ente anche durante la chiusura ha mantenuto un presidio telefonico per i soci e garantito la gestione del "bollo sicuro" riprendendo poi l'attività nel rispetto delle norme di sicurezza anti contagio e continua nel corretto funzionamento garantendo pertanto la continuità aziendale.

Il bilancio 2020 evidenzia un utile d'esercizio pari ad euro 125.118 che messo a confronto con il risultato del bilancio 2019 di euro 86.461 presenta un incremento di euro 38.657 (+44,71% circa). Nonostante la difficile situazione si è ottenuto un miglior risultato in quanto il bilancio non è stato influenzato negativamente, come nell'esercizio precedente dalle rilevanti perdite su crediti e all'accantonamento a fondo svalutazione crediti per circa complessivi € 41.000.

Si è registrata inoltre una flessione sulle quote sociali di circa il 4,00%, risultato migliore di quanto ipotizzato nella rimodulazione del budget effettuata in data 30.11.2020 dove si era ipotizzata una perdita del 6%.

I risultati positivi confermano dunque l'andamento positivo strutturale della gestione dell'Ente, nonostante la situazione congiunturale che l'economia sta attraversando, e che ci consentono di effettuare una reale e costruttiva programmazione dell'attività futura, volta sempre a rafforzare la posizione dell'Ente sia in termini di servizi che di qualificazione dell'immagine e rappresentatività presso la Pubblica Amministrazione e il territorio di competenza.

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2020 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2019:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali			0
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	498.913	534.952	-36.039
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	1.400.528	1.400.528	0
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	1.899.441	1.935.480	-36.039
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	1.443	1.443	0
SPA.C II - Crediti	247.406	229.095	18.311
SPA.C III - Attività Finanziarie			0
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	1.520.514	1.352.189	168.325
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	1.769.363	1.582.727	186.636
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	136.110	135.783	327
Totale SPA - ATTIVO	3.804.914	3.653.990	150.924
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	3.135.127	3.010.010	125.117
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	0	0	0
SPP.D - DEBITI	441.365	414.955	26.410
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	228.422	229.025	-603
Totale SPP - PASSIVO	3.804.914	3.653.990	150.924
			0

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	881.794	880.030	1.764
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	776.184	818.816	- 42.632
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	105.610	61.214	44.396
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	22.844	25.359	- 2.515
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			-
			-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	128.454	86.573	41.881
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.336	112	3.224
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	125.118	86.461	38.657

Relativamente all'andamento della gestione si evidenzia che i soci, al 31.12.2020, al netto delle tessere Facile Sara, sono stati 6861 con un decremento di 276 posizioni rispetto all'anno 2019, quando si registravano 6585 tessere.

Il decremento associativo è da attribuire prevalentemente alla crisi economica e sociale derivante dalla pandemia.

Questo ha determinato una flessione dei proventi relativi alle "quote sociali" che nel 2020 sono stati di euro 533.495 rispetto all'esercizio precedente di euro 549.429 con una flessione di euro 15.934 (variazione percentuale di circa -2,9%).

Si sottolinea tuttavia che Automobile Club Perugia ha beneficiato del contributo a fondo perduto di cui all'art. 1 D.L. 28.10.2020 n. 137 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid - 19" e del contributo erogato da ACI Italia a fronte del progetto di premialità legato al contenimento della perdita associativa pari a € 13.189.

Nel complesso, avendo l'Ente esternalizzato completamente le attività della sede di Perugia, si rilevano lievi scostamenti negli altri ricavi proventi derivanti da:

- canone marchio grazie all'apertura della sede di Città di Castello, operativa dal 01.01.2020 e di Perugia, Sant'Andrea, operativa 01.10.2020;
- sopravvenienze attive derivanti da accantonamenti prudenziali di anni precedenti

Relativamente al recupero crediti, l'Ente dopo aver esperito tutte le procedure attraverso il proprio legale, è riuscito a recuperare parte di un credito già interamente svalutato per euro 5.000. Allo stato attuale non si sono verificati ulteriori insolvenze da parte dei clienti.

Si registra una sostanziale invarianza per quanto attiene ai "consumi intermedi" nonostante che la Legge Finanziaria 2020, all'art. 1 comma 590 abbia consentito, al fine di assicurare agli Enti Pubblici una maggiore flessibilità gestionale e una più efficace

realizzazione dei propri obiettivi, abbia innalzato i limiti alla spesa relativa all'acquisto di beni e servizi che va ora individuato nella media delle spese sostenute, per le corrispondenti voci, negli esercizi finanziari 2016, 2017, 2018 a fronte di un corrispondente aumento dei ricavi.

Si evidenzia che l'Ente ha recepito, in data 30 ottobre 2020, le modifiche introdotte dalla normativa cui sopra si è fatto riferimento, provvedendo ad apportare le necessarie variazioni al proprio Regolamento per il Contenimento della Spesa Pubblica .

Come risultato dei proventi e oneri finanziari, si rileva una riduzione dei proventi pari a € 2.516: tale diminuzione è dovuta anche alla modifica alle condizioni del prestito obbligazionario di € 700.000,00 concesso ad AUMB Magione Spa e attuato – a seguito di deliberazione del Consiglio Direttivo del 18.05.2020 - con atto notarile del 26.06.2020 e con cui la misura del tasso di interesse è passata dal 3% allo 0,85% a decorrere dal 01.07.2020.

Nessun onere deriva dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie rispetto all'anno precedente, in quanto è rimasto stabile il valore delle partecipazioni.

Attività svolte e rapporti con le Istituzioni

Lo svolgimento delle attività istituzionali e i rapporti con le Autorità Locali hanno subito inevitabili condizionamenti dalle esigenze di distanziamento sociale determinate dalla necessità di contenere il dilagare della pandemia in corso.

L'andamento pandemico ha inoltre pesantemente condizionato anche l'attività dei tavoli tematici costituiti presso la Regione Umbria per l'approfondimento delle materie relative ai trasporti, alla mobilità e alla sicurezza stradale.

Nell'impossibilità di organizzare eventi o di realizzare iniziative in tema di guida sicura, l'Ente si è comunque attivato per presidiare i valori fondanti della mission istituzionale mediante specifici interventi effettuati coinvolgendo le maggiori testate giornalistiche cartacee e on line del territorio.

L'Ente, ha quindi portato avanti importanti campagne di comunicazione su sicurezza stradale, educazione stradale e guida sicura, riduzione degli incidenti stradali, pericolosità di alcune strade a causa del manto stradale mal mantenuto, pericolo dell'alcol per chi guida, mobilità sostenibile.

Anche nel 2020 l'Ente ha continuato a svolgere con particolare incisività il suo ruolo di authority della mobilità e di pubblico difensore degli automobilisti, senza dimenticare l'ambiente e tutto ciò che punta ad una mobilità rispettosa delle regole, anche grazie a

proficue collaborazioni con le società partecipate GUIDACI SERVICE SRL, AMUB MAGIONE SPA

E' tuttora operante, in quanto successivamente rinnovata, la convenzione sottoscritta la prima volta nel 2003, tra l'Automobile Club e la Regione dell'Umbria per l'esazione delle tasse automobilistiche.

Sono state attivate importanti iniziative in collaborazione con GUIDACI SERVICE SRL, AMUB MAGIONE SPA nel settore della educazione e sicurezza stradale.

Sono, poi, presidiati, mediante il portale EDUSTRADA, i contatti con le scuole finalizzati alla diffusione dell'educazione stradale e la realizzazione di corsi di educazione stradale e di guida sicura per giovani e soggetti svantaggiati. Tali attività non hanno potuto purtroppo avere consistenti sviluppi per le considerazioni sopra esposte.

Società controllate

I programmi di sviluppo degli attuali servizi e di nuove iniziative continuano a vedere la partecipazione anche delle società di servizi GUIDACI-SERVICE SRL UNIPERSONALE ed AMUB MAGIONE SPA (società collegate all'Automobile Club di Perugia e da questo controllate) che dovranno conformare la loro strategia aziendale e missione accelerando i processi di crescita ed espansione dell'Ente, uniformando gli obiettivi, riconfermando così la propria funzione di strumentalità rispetto al perseguimento dei fini programmati dall'Ente.

Sotto il profilo della organizzazione della attività, anche mediante società strumentali di diritto privato, l'Ente ha raccolto i frutti ed anche i problemi delle azioni poste in essere nel passato, rispettando l'impostazione e rafforzandone i contenuti. Affinché ciò possa continuare assicurando l'elasticità e l'economicità della gestione dell'attività istituzionale, non sono da escludere rinnovamenti o evoluzione dei modelli organizzativi con il dichiarato obiettivo di rendere tutti i soggetti autonomi ed in grado di remunerare l'Ente anche sotto l'aspetto economico.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati posti in essere due provvedimenti di rimodulazione del budget economico nelle sedute del Consiglio Direttivo: del 18 maggio e del 30 novembre. Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	656.500	-90.000	566.500	562.206	-4.294
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0		0
5) Altri ricavi e proventi	315.000	-9.000	306.000	319.588	13.588
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	971.500	-99.000	872.500	881.794	9.294
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	600		600	86	-514
7) Spese per prestazioni di servizi	444.000	-10.000	434.000	369.434	-64.566
8) Spese per godimento di beni di terzi	12.000		12.000	11.634	-366
9) Costi del personale			0	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni	39.000		39.000	37.002	-1.998
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	400		400		-400
12) Accantonamenti per rischi			0		0
13) Altri accantonamenti			0		0
14) Oneri diversi di gestione	439.000	-77.500	361.500	358.028	-3.472
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	935.000	-87.500	847.500	776.184	-71.316
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	36.500	-11.500	25.000	105.610	80.610
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni		4.000	4.000	5.350	1.350
16) Altri proventi finanziari	34.000	-16.500	17.500	18.301	801
17) Interessi e altri oneri finanziari:	1.200		1.200	807	-393
17)- bis Utili e perdite su cambi			0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	32.800	-12.500	20.300	22.844	2.544
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0		0
19) Svalutazioni			0		0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	0		0	0	0
21) Oneri Straordinari	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	69.300	-24.000	45.300	128.464	83.164
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	4.500		4.500	3.336	-1.164
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	64.800	-24.000	40.800	125.118	84.318

Il budget previsionale 2020 ha tenuto conto della versione del nuovo Regolamento entrato in vigore dal 1 gennaio 2020 con efficacia fino al 31 dicembre 2022 per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica in ottemperanza all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, convertito con modificazioni della Legge n. 125/2013. Il Regolamento recepisce i principi generali tenendo conto della natura

associativa e delle peculiarità dell'Automobile Club Perugia, nei confronti del quale non risultano direttamente applicabili, in conformità al disposto del citato articolo 2 del decreto legge n.101/2013, come integrato dall'art. 50, comma 3 bis, del D.L. 124/2019, convertito con legge n. 157/2019, ed in quanto non a carico della finanza pubblica, le specifiche e puntuali disposizioni normative in materia di riduzione e contenimento della spesa, con particolare riferimento a quelle espressamente rivolte ai soli Organismi ed alle Amministrazioni che gravano sulla finanza pubblica ricompresi nel conto consolidato della pubblica amministrazione di cui agli elenchi predisposti dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, co. 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196, e successive modificazioni.

Dal raffronto inoltre del valore della previsione definitiva con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico, si evidenziano gli scostamenti generati sia nei costi che nei ricavi che hanno generato un risultato dell'esercizio superiore rispetto alle previsioni realizzando un utile di euro 125.118 rispetto al previsto di euro 40.800 con una differenza di euro 84.318.

Le maggiori variazioni del consuntivo rispetto alle previsioni assestate sono:

Nel valore della produzione

- I ricavi delle vendite e delle prestazioni mostrano un decremento pari a € 23.376.42, da imputare, prevalentemente alla diminuzione delle quote sociali.
- Si registra un incremento di quanto introitato a titolo di canone marchio delegazioni che passa da € 92.850,58 registrato nel 2019 a € 97.021,11 con un incremento pari ad € 4.170,53 dovuto all'aumento del numero di delegazioni attive nella Provincia di Perugia. Tale circostanza ha consentito di compensare ampiamente lo sconto del canone concesso con deliberazione del Consiglio Direttivo del 30.10.2020 con cui è stato ridotto il canone nella misura di 1/12 (l'ammontare della riduzione, pari in valore assoluto a € 8.507,58, è stato parametrato al periodo di chiusura delle attività di assistenza automobilistica che si è sviluppato nei mesi di marzo e aprile 2020). Tuttavia si registra un valore della produzione, complessivamente considerato, sostanzialmente in linea con quanto registrato nell'anno 2019 (a fronte di un valore della produzione pari a € 880.029,82 del 2019 si registra nel 2020 un dato pari a €881.794,38).
- Si registra una flessione per quanto introitato a titolo di proventi per la riscossione delle tasse di circolazione (da 35.089 del 2019 a 28.477 nel 2020): anche in questo caso la

pandemia ha determinato una maggiore utilizzazione di strumenti telematici a discapito delle riscossioni effettuate dalle delegazioni dell'AC;

- Registrano un lieve aumento i compensi corrisposti da Sara Assicurazioni quale compartecipazione alle provvigioni assicurative (€ 140.178,62 per il 2020 a fronte di € 138.427 per il 2019): si sottolinea che l'attività assicurativa rientra tra le attività che non ha subito alcuna interruzione a causa del Lockdown;

Nei costi della produzione

- Acquisto di materie prime e sussidiarie di consumo e di merci ha registrato un decremento pari a € 582 essendo diminuiti i consumi per cancelleria;
- Spese per prestazioni di servizio: si registra un andamento sostanzialmente in linea con i dati del 2019 (decremento pari a € 1.389.02)
- Spese per il godimento di beni di terzi: incremento pari ad € 8.001 per la maggiore incidenza degli oneri condominiali.
- Ammortamenti: sono rimasti invariati; non ci sono state svalutazioni di crediti come nello scorso esercizio;
- Gli oneri diversi di gestione hanno registrato una diminuzione rispetto allo scorso esercizio (- € 34.710,75): il dato è legato anche alle minori aliquote sociali maturate a favore di ACI ITALIA in rapporto alle minori tessere sottoscritte rispetto alla previsione.
- I proventi ed oneri finanziari registrano una diminuzione legata al minor tasso di interesse corrisposto da AMUB MAGIONE Spa a seguito della modifica delle condizioni del prestito obbligazionario decorrente dal 01.07.2020 parzialmente compensata dall'incremento dei dividendi corrisposti da SIPA Spa per un risultato finale pari a € 22.843,18 a fronte di un dato, relativo all'anno 2019 pari a € 25.359,25.
- Al contrario per le imposte sul reddito d'esercizio si è registrato un maggior onere (€ 3.335,77 nel 2020 a fronte di un dato pari a € 112,19 del 2019)

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Con delibera del 28 dicembre 2020 sono state apportate variazioni nel budget degli investimenti e dismissioni per modifiche al piano degli investimenti.

Nella tabella 2.b è evidenziato, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, il raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.b – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni 31.12.2020	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	0		0		0
Software - <i>dismissioni</i>	0		0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0		0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0		0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>			0		0
Immobili - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	15.000		15.000	964	-14.036
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.000	0	15.000	964	-14.036
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0		0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	-4.000	4.000	0		0
Titoli - <i>investimenti</i>	300.000	-300.000	0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	296.000	-296.000	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	311.000,00	-296.000,00	15.000,00	964,00	-14.036,00

Durante l'esercizio 2020 l'Ente ha provveduto a rimodulare il budget degli investimenti rinviando all'esercizio 2021 la quota da erogare a titolo di finanziamento fruttifero nei confronti della partecipata AMUB MAGIONE SPA, in base al piano di risanamento e sviluppo della società. Si è inoltre rinviata la dismissione nei confronti della partecipazione non ritenuta strategica nella SIPA SPA per mancanza di acquirenti.

Rispetto la previsione l'Ente ha investito parzialmente l'importo previsto per l'acquisto di beni strumentali e dotazioni d'ufficio con l'acquisto di due computer per euro 964,00

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

I risultati conseguiti nel 2020, tenuto conto della situazione particolarmente critica dell'economia anche della nostra provincia, possono considerarsi soddisfacenti in tutti i campi, da quello associativo e della valorizzazione dell'ACI in quanto club, a quello della promozione e dello sviluppo dello sport automobilistico a quelli dell'educazione e sicurezza stradale, incluso quello delle attività di rilevanza sociale.

Notevole anche l'attività costante di rappresentanza degli automobilisti nei confronti dei referenti istituzionali e locali. Tutto l'anno si è caratterizzato da un contenimento dei costi e delle spese pur cercando contemporaneamente di esprimere al meglio l'attività istituzionale.

Anche i risultati della gestione economico/finanziaria dell'Ente sono da ritenere positivi, soprattutto in considerazione del contesto di grave crisi generale dell'economia e in particolare del settore automotive che ci riguarda più direttamente

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	498.913	534.952	-36.039
Immobilizzazioni finanziarie	1.400.528	1.400.528	0
Totale Attività Fisse	1.899.441	1.935.480	-36.039
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	1.443	1.443	0
Credito verso clienti	172.686	186.225	-13.539
Crediti verso società controllate	42.640	24.807	17.833
Altri crediti	32.080	18.063	14.017
Disponibilità liquide	1.520.514	1.352.189	168.325
Ratei e risconti attivi	136.110	135.783	327
Totale Attività Correnti	1.905.473	1.718.510	186.963
TOTALE ATTIVO	3.804.914	3.653.990	150.924
PATRIMONIO NETTO	3.135.127	3.010.010	125.117
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	-	-	-
Altri debiti a medio e lungo termine	94.828	120.382	- 25.554
Totale Passività Non Correnti	94.828	120.382	- 25.554
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	25.554	24.763	791
Debiti verso fornitori	57.064	33.011	24.053
Debiti verso società controllate	51.180	40.635	10.545
Debiti tributari e previdenziali	18.758	11.104	7.654
Altri debiti a breve	193.981	185.060	8.921
Ratei e risconti passivi	228.422	229.025	- 603
Totale Passività Correnti	574.959	523.598	51.361
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	3.804.914	3.653.990	150.924

In base alla riclassificazione dello stato patrimoniale secondo la destinazione e grado di smobilizzo delle attività e delle passività, si forniscono utili indicazioni sulla struttura delle poste patrimoniali e sulla correlazione che tra queste si genera in base ai seguenti indici:

Indice di solidità	Anno	2020	2019
	Capitale proprio	3.135.127	3.010.010
	Immobilizzazioni	1.899.441	1.935.480
	Quoziente	1,65	1,56

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 1,65 nell'esercizio in esame contro un valore pari al 1,56 dell'esercizio precedente; tale indicatore superiore a 1 permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione dell'Ente.

Indice di copertura	Anno	2020	2019
immobilizzazioni	Capitale permanente (cap. proprio + passività consolidate)	3.010.009	2.923.549
	Immobilizzazioni	1.899.441	1.935.480
	Quoziente	1,58	1,51

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 1,51 nell'esercizio in esame in diminuzione rispetto al valore di 1,41 rilevato nell'esercizio precedente; il valore superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

Indice di indipendenza da terzi	Anno	2020	2019
	Patrimonio netto	3.135.127	3.010.010
	Passività non correnti	94.828	120.382
	Passività correnti	574.959	523.598
	Quoziente	4,68	4,67

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 4,68 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 4,67. Tale indice, che per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5, è ottimale in quanto determina un grado di copertura adeguata degli immobilizzi con capitale proprio.

Indice di liquidità	Anno	2020	2019
	Attività a breve - rimanenze	1.904.030	1.717.067
	passività a breve	574.959	523.598
	Quoziente	3,31	3,28

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 3,31

nell'esercizio in esame mentre era pari a 3,28 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			-
Immobilizzazioni materiali nette	498.913	534.952	- 36.039
Immobilizzazioni finanziarie	1.400.528	1.400.528	-
Capitale immobilizzato (a)	1.899.441	1.935.480	- 36.039
Rimanenze di magazzino	1.443	1.443	-
Credito verso clienti	172.686	186.225	- 13.539
Crediti verso società controllate	42.640	24.807	17.833
Altri crediti	32.080	18.063	14.017
Ratei e risconti attivi	136.110	135.783	327
Attività d'esercizio a breve termine (b)	384.959	366.321	18.638
Debiti verso fornitori	57.064	33.011	24.053
Debiti verso società controllate	51.180	40.635	10.545
Debiti tributari e previdenziali	18.758	11.104	7.654
Altri debiti a breve	193.981	185.060	8.921
Ratei e risconti passivi	228.416	229.025	- 609
Passività d'esercizio a breve termine (c)	549.399	498.835	50.564
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	- 164.440	- 132.514	31.926
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	-	-	-
Altri debiti a medio e lungo termine	94.828	120.382	- 25.554
Passività a medio e lungo termine (e)	94.828	120.382	- 25.554
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	1.640.173	1.682.584	- 42.411
Patrimonio netto	- 3.135.127	- 3.010.010	125.117
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			-
Posizione finanz. netta a breve termine	1.744.600	1.327.426	417.174
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	- 1.390.527	- 1.682.584	292.057

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impegni dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale.

Il capitale investito, invece che nella tabella coincide con la voce "mezzi propri ed indebitamento finanziario netto", esprime il complesso dei capitali globalmente investiti dall'Ente al netto delle fonti di finanziamento indiretto.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, allegato al bilancio, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

I risultati del rendiconto finanziario evidenziano che:

- il flusso di liquidità generato nell'esercizio 2020 compreso l'utile è stato di euro 142.612;
- i flussi finanziari generati dalle variazioni del capitale netto circolante sono state di euro 31.931;
- la gestione reddituale ha generato complessivamente euro 194.051;
- la riduzione dei finanziamenti bancari è stata di euro 24.763;

L'incremento delle disponibilità liquide è stato di euro 168.325, che corrisponde alla differenza tra il saldo delle disponibilità al 01 gennaio 2020 (euro 1.352.189) ed il saldo delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2020 (euro 1.520.514).

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	881.794	880.030	1.764	0,2%
Costi esterni operativi	- 739.182	- 767.863	28.681	-3,7%
Valore aggiunto	142.612	112.167	30.445	27,1%
Costo del personale	-	-	-	
EBITDA	142.612	112.167	30.445	27,1%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	- 37.002	- 50.953	13.951	-27,4%
Margine Operativo Netto	105.610	61.214	44.396	72,5%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	23.651	26.428	- 2.777	-10,5%
EBIT normalizzato	129.261	87.642	41.619	47,5%
Risultato dell'area straordinaria	-	-	-	
EBIT integrale	129.261	87.642	41.619	47,5%
Oneri finanziari	- 807	- 1.069	262	-24,5%
Risultato Lordo prima delle imposte	128.454	86.573	41.881	48,4%
Imposte sul reddito	- 3.336	- 112	- 3.224	2878,6%
Risultato Netto	125.118	86.461	38.657	44,7%

Il prospetto consente di determinare dei margini intermedi che evidenziano l'andamento positivo dell'Ente.

1. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda i programmi futuri, l'Automobile Club di Perugia intende proseguire i progetti già deliberati, ed in parte realizzati, nonché le iniziative promosse nel corso degli ultimi anni, con particolare impegno, a favore delle delegazioni ACI e della scuola guida, attività queste nelle quali ACI sta dedicando particolare impegno e risorse.

Tali programmi naturalmente subiranno un rallentamento nella realizzazione a causa delle problematiche derivanti dalla diffusione della pandemia COVID-19.

COVID - 19

Il diffondersi dell'epidemia del Covid -19 ha costretto ad attivare un lungo lockdown non solo in Italia ma anche in Europa, negli Stati Uniti, in Cina e in Giappone. Questo ha generato una paralisi nell'economia globale che ora è fortemente compromessa.

Le conseguenti ricadute negative nel settore economico e finanziario avranno un impatto anche nell'attività degli Automobile Club.

La predisposizione dei programmi futuri dell'Ente subiranno inevitabilmente dei rallentamenti e dovranno essere rivisti tenendo conto dell'attuale situazione di emergenza che l'Italia deve affrontare.

Si terrà conto comunque nella programmazione degli obiettivi predefiniti nell'ambito di una prudente programmazione pluriennale, coerentemente con gli indirizzi strategici dell'Automobile Club d'Italia, condivisi dalla Federazione.

Sinteticamente, i programmi da realizzare nel corso dei prossimi anni, direttamente o tramite le società collegate, prevedono:

- rafforzamento del ruolo dell'Automobile Club Perugia e dell'ACI di rappresentanza istituzionale e di tutela degli interessi generali degli automobilisti e maggiore caratterizzazione degli stessi, quali interlocutori privilegiati nei confronti delle istituzioni regionali, provinciali e locali e degli stakeholders di riferimento per i temi dell'automobilismo, della mobilità, della sicurezza stradale, dello sport e di tutti i servizi connessi;
- sviluppo e consolidamento della "*mission*" inerente ai temi dell'educazione stradale e della mobilità sicura e responsabile, mediante lo studio e la promozione e la realizzazione di azioni ed iniziative, in collaborazione con le istituzioni, e rivolte ai cittadini, con particolare riferimento alle fasce giovanili;
- svolgimento di attività di formazione dei giovani nell'educazione stradale, anche e soprattutto utilizzando il parco didattico dell'Autodromo di Magione;
- consolidamento della funzione sociale dell'Ente, volta ad agevolare l'esercizio del diritto alla mobilità e la fruizione dei relativi servizi da parte delle categorie di utenti "deboli";
- ampliamento della base dei praticanti sportivi e sviluppo di nuove iniziative a vantaggio dei giovani piloti e promozione dello sport automobilistico, in un contesto di massimo coinvolgimento di tutte le componenti del mondo sportivo automobilistico anche con la collaborazione dell'Autodromo di Magione;
- rafforzamento della presenza e del ruolo di rappresentanza dell'Ente nel settore dei veicoli d'interesse storico e collezionistico, in funzione della promozione del settore a tutela e rappresentanza degli appassionati e del prestigio nazionale legato da sempre al mondo della produzione automobilistica, promuovendo l'adesione associativa ad ACISTORICO;
- promozione dell'utilizzo degli impianti esistenti presso il parco multifunzionale dell'Autodromo di Magione per una fruizione dello stesso, oltre che per lo sport, anche per altre attività ricreative e formative a forte valenza sociale;
- sviluppo dell'attività associativa;
- sviluppo di nuove politiche di comunicazione ai Soci, mirate al consolidamento dell'identità associativa e del senso di appartenenza nonché al miglioramento dei livelli relazionali tra i Soci e le diverse articolazioni della Federazione ACI;

- graduale riposizionamento, nel mercato della mobilità, dei prodotti e dei servizi offerti anche tramite un rinnovato ruolo delle società strumentali;
- consolidamento della partnership con Sara Assicurazioni;
- potenziamento e rinnovamento delle delegazioni Aci;
- mantenimento degli obiettivi di equilibrio di bilancio attraverso la prosecuzione dell'azione di razionalizzazione dei costi e lo sviluppo di iniziative di incremento del valore complessivo della produzione;
- razionalizzazione degli assetti delle società controllate secondo logiche di efficacia, efficienza ed economicità e rafforzamento del sistema della *governance*.

I suddetti progetti verranno finanziati con le riserve prodotte dagli utili generati dall'Ente.

6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

A seguito della modifica introdotta dal D. Lgs 18.08.2015, n. 139, e dell'approvazione del nuovo regolamento la destinazione dell'utile dell'esercizio viene riportata in apposita sezione della Nota Integrativa.

Il Presidente
(Dott. Ruggero Campi)

